



11 settembre 2008

Partecipa.net: il bilancio di un'esperienza di e-democracy

Giunto a conclusione, il progetto cofinanziato dal Cnipa nel 2005 guarda adesso al futuro con lo partecipo, la nuova iniziativa regionale di cittadinanza digitale.

Ventuno amministrazioni e nove associazioni insieme per costruire nuovi processi partecipativi con il supporto delle tecnologie digitali. Parliamo di Partecipa.net, progetto coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziato dal Cnipa con l'avviso e-democracy del 2004 per un valore di 300.000,00 euro che ha concluso le sue attività a fine ottobre 2007 e superato la verifica finale di monitoraggio a dicembre 2007.

Trasparenza della comunicazione, dialogo e ascolto sono i valori che hanno orientato l'azione in tutte le fasi del progetto e che hanno ispirato gli obiettivi che ci si proponeva di raggiungere: incoraggiare, rafforzare e stimolare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche e accentuare il legame fra gli stessi cittadini e le amministrazioni coinvolte.

Il primo anno di lavoro ha prodotto il "Kit di e-democracy", uno strumento open source completo sia sul piano delle tecnologie (requisiti hardware, software, specifiche funzionali di accessibilità, usabilità, sicurezza) sia delle metodologie (manualistica per la realizzazione delle sperimentazioni), utilizzato da tutti gli Enti dell'aggregazione costituitasi per l'attivazione di percorsi partecipativi su diversi ambiti, pubblicato successivamente sul sito Sourceforge (<http://partecipa-net.sf.net>) e reso disponibile a tutte le amministrazioni che ne facciano richiesta.

Il secondo anno il kit è stato testato dagli Enti locali che lo hanno adattato e personalizzato sulla base sia del tema previsto dal proprio ambito di sperimentazione, sia delle proprie esigenze organizzative.

Partecipa.net ha lasciato in eredità alcuni risultati positivi. Primo fra tutti la costruzione di un solido sistema di relazioni tra gli Enti partecipanti che hanno favorito il diffondersi di buone pratiche di e-democracy: spirito di collaborazione, condivisione di intenti, coordinamento delle diverse esperienze, grande cura degli aspetti di comunicazione e di promozione (condizione abilitante per coinvolgere prima e consultare poi, i cittadini) e una costante attività di autovalutazione dei risultati prodotti. In secondo luogo la promozione della cultura del riuso, considerando le informazioni e i dati raccolti, prodotti e gestiti dagli Enti nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, come una risorsa ed un bene da



utilizzare per razionalizzare le spese e orientare i flussi economici verso settori non ancora informatizzati.

Da non sottovalutare, soprattutto in vista degli sviluppi futuri, sono poi le criticità emerse nella fase di monitoraggio del progetto legate soprattutto alla mancanza di un forte *commitment* politico e alle conseguenti difficoltà di elaborazione dei suggerimenti dei cittadini.

Sebbene sia ormai giunta a conclusione, l'esperienza di Partecipa.net prosegue sulla base della volontà espressa da alcune amministrazioni partecipanti e del rinnovato interesse della Regione Emilia-Romagna che lo ha inserito all'interno del Piano Telematico Regionale (PiTER 2007-2009), come linea di riferimento per le attività di e-participation regionali. In questa direzione vanno le iniziative pianificate a supporto dello sviluppo e della formazione all'interno degli Enti del territorio, con percorsi sia in presenza sia in modalità e-learning, ma soprattutto la messa a punto di un nuovo progetto nel quale l'Amministrazione Regionale diventa essa stessa sperimentatrice degli strumenti di partecipazione, aprendo un dialogo diretto con i cittadini sulle fasi di definizione, monitoraggio e valutazione di politiche o piani regionali. La nuova iniziativa si chiama "Io partecipo" ed utilizzerà gli applicativi del Kit, opportunamente adattati, per offrire servizi informativi e servizi utili alla partecipazione (ad esempio riusando forum moderati secondo il metodo Delphi).

Elena Ruggiero e Nicola Recchia